

Un maxi progetto per contrastare il frequente abbandono scolastico

ROVIGO Oltre cento persone hanno assistito alla presentazione dell'innovativo progetto "Sinergie per un viaggio sicuro", coordinato dal Centro territoriale di supporto per i bisogni educativi sociali di Rovigo. Come ricordato dal responsabile di progetto Amos Golinelli, l'idea polesana è stata selezionata dall'impresa sociale **Con i bambini**, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e verrà finanziata attraverso il bando "Adolescenza" che mette a disposizione una cifra vicina ai 300mila euro. Scopo di "Sinergie per un viaggio sicuro" è creare una rete operativa in tutta la provincia capace di aprire un dialogo con gli adolescenti dagli 11 ai 17 anni a rischio di dispersione e abbandono scolastico. Anche il dirigente dell'Ufficio Ambito territoriale di Padova e Rovigo, Andrea Bergamo, ha sottolineato l'importanza strategica di una iniziativa così

ambiziosa e strutturata.

LO SVILUPPO

Il progetto, illustrato dalla coordinatrice Lorella Ghiotti, si tradurrà in un percorso ricco di proposte culturali, sociali, formative e ricreative che durerà due anni e ruoterà attorno ai tre poli scolastici di Rovigo, Adria e Badia. Tre anche i livelli di intervento. Il primo, e più ampio, strizza l'occhio agli studenti a rischio di dispersione e abbandono scolastico e comprende laboratori motivazionali ed esperienziali in ambiente scolastico o in realtà esterne. Un ampio piano di formazione è dedicato anche ai genitori, parte del progetto riguarda anche l'aggiornamento degli insegnanti di ogni ordine e grado scolastico.

LE PARTI COINVOLTE

Questi gli enti che hanno aderito al progetto: Ufficio scolastico territoriale di Rovigo, Centri

territoriali per l'integrazione di Rovigo e Adria (organi di riferimento per le scuole), Altrinoi cooperativa sociale (laboratori artistici e creativi), Down Dadi Adria (laboratori extrascolastici), Ere Italia (formazione), Ulss 5 (colloqui individuali e di gruppo), Coni Point Rovigo (attività ludico-sportiva), Corte Carezzabella Fattoria didattica (percorsi formativi), Peter Pan società cooperativa sociale (accoglienza e laboratori), Centro interdepartimentale di Ricerca in pedagogia e psicologia dell'infanzia dell'università di Padova (ricerca e formazione), Il Manto di Martino (divulgazione e informazione), Veneto lavoro (ricerca, promozione e formazione). Daranno il proprio contributo, economico o logistico, anche i Comuni di Rovigo, Badia Lendinara, Bergantino, Stienta e Melara.

Uno dei cardini del progetto è l'innovativa piattaforma di

ascolto online che offre la possibilità a ogni studente di dialogare a distanza e in forma anonima con un professionista. Vi si accede dalla sezione dedicata nel sito www.ctsctirovigo.it. Per l'intero biennio ogni attività sarà monitorata dalla Fondazione Emanuela Zancan Centro studi, ente valutatore del progetto.

**IL PIANO È RIVOLTO
AI GIOVANI
DAGLI 11 AI 17 ANNI
E COINVOLGE
PARTI SOCIALI
E ISTITUZIONALI**



Peso: 20%